



BE DIFFERENT, MY FRIEND

1. Primero los recuperó para sus alfombras y ahora la marca *Hydraulic* plasma los diseños de las baldosas hidráulicas modernistas en una colorida colección de caminos de mesa (desde 32 €) e **individuales** (12,50 €). **2.** De la unión entre la más moderna tecnología LED y un cuerpo en madera basado en los tradicionales mecanismos de palanca nace el *flexo* *Leva*, de *Massimo Iosa Ghini* para *Leucos* (350 € en *Lámparas de Deconación*). **3.** Este amoroso zorrillo de *PLM Design* es un **cojín cervical** que puede calentarse en el microondas para aliviar el dolor (34,50 €). Hay otros animales y colores. **4.** El *espejo* *Valeria* gira dentro de un círculo de metal—sobre una base de cerámica— con un movimiento pivoteante que le asemeja a una *gus bola del mundo* (4.622 €). De *Cappellini*. **5.** Sicilia es mi amor. Con este sugerente nombre los modistos *Dolce & Gabbana* han creado para *Smeq* una línea de pequeño electrodoméstico. ¡Nunca una **tostadora** fue tan bonita (precio a consultar)!



AVISO a «diseñantes»

por Ana Isabel Hernández

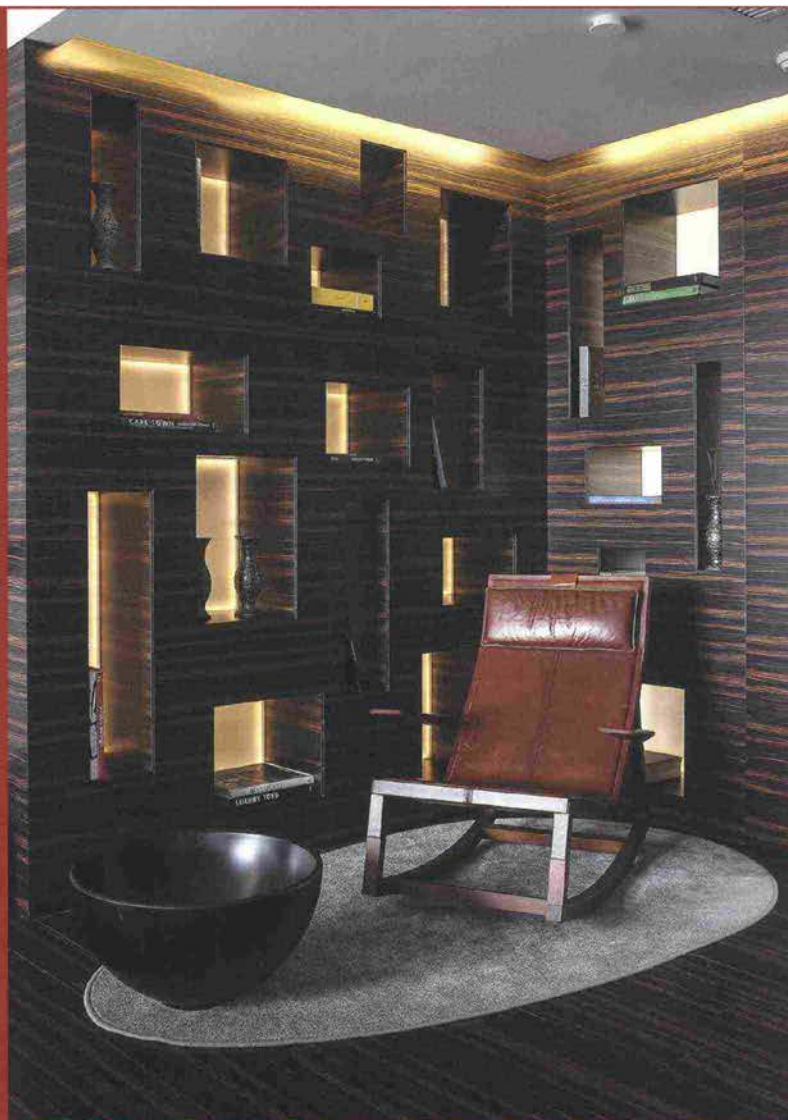
Diciembre. Mes de compras. Añade una alternativa a las fórmulas convencionales y recorre los mercadillos de diseño. Encontrarás los mejores creadores emergentes y pasarás un buen rato en sus conciertos, talleres, zonas de picoteo... En Madrid, un clásico es el **Mercado de Diseño**, en *Matadero*, cuya edición *Xmas Fun* se celebra los días 9 y 10, y 16 y 17 (mercadodediseño.es). Del 15 al 17, pásate por **Nómada Market**, una referencia en la capital que acaba de trasladarse al Mercado de la Cebada (nomadamarket.com). Y el 9 y 10, el **Mercado de Motores** (mercadodemotores.es). En Barcelona, imprescindible el **Palo Alto Market**, que tiene lugar el primer fin de semana de cada mes en una antigua fábrica del Poble Nou (paloaltomarket.com). ¡Que arda la cartera!

PROGETTARE LA LUCE

A Napoli: tradizione, luce e modernità

Al Romeo Hotel, a pochi passi dal Maschio Angioino, interni con tavoli di Spazzapan, ceramiche di Hermès, opere di Mimmo Jodice, mobili e lampade di Marc Sadler e Jean-Marie Massaud

di Alessia Pedace



Il recupero di architetture del passato è un tema di grande attualità, sia per l'esigenza di accrescere la sostenibilità delle attività umane che per ragioni "etiche", in quanto rappresenta un'opportunità di valorizzazione del nostro patrimonio architettonico che può dare nuova vita a edifici o intere parti delle nostre città. Un ottimo esempio di recupero di un'architettura preesistente è costituito dal Romeo Hotel a Napoli in via Marina, a pochi passi dalla stazione marittima e dal Maschio Angioino. L'edificio in cui si trova il cinque stelle era la sede della Flotta Lauro, e già all'epoca della sua realizzazione rappresentò una rottura netta con la tradizione, trattandosi di una delle prime architetture moderne in acciaio e vetro realizzate a Napoli negli anni '50. Questo contrasto tra tradizione e modernità è stato ripreso nel progetto del

recupero e restauro dell'edificio firmato dallo studio Kenzo Tange e Associati di Tokyo, che ha trasformato Palazzo Lauro in un hotel 5 stelle mantenendo intati i tratti caratteristici del vecchio edificio. La facciata vetrata è stata mantenuta, aggiungendo forme curvilinee che ricordano le onde del mare e che riflettendo la luce creano un effetto dinamico rendendola diversa a seconda delle ore del giorno. Inoltre, le ampie superfici vetrate permettono l'ingresso in grande quantità della luce naturale all'interno dell'edificio. Il contrasto tra tradizione e modernità è anche il leitmotiv del progetto degli interni, dove ogni particolare è stato scelto con cura, coniugando originalità, storia e tradizione. Poltrone di Mendini e tavoli di Spazzapan convivono con una collezione di antiche ceramiche di Hermès, armature giapponesi

del XVII secolo e poltrone Luigi XIV. L'hotel dispone di tre tipologie di camere e cinque tipologie di suite, tutte dal design estremamente curato e ricercato con, tra gli altri, mobili di design Frau, finiture in vetro Duchamp e illuminazione realizzata con lampade FontanaArte. In particolare sono state scelte le lampade da terra Flute e Passion e la lampada a sospensione Flute 1, tutte caratterizzate da linee semplici ed essenziali ma al tempo stesso d'effetto e dall'utilizzo di materiali come vetro e metallo. I dieci piani dell'hotel ospitano spazi esclusivi quali un centro benessere, una piscina esterna, un ristorante gourmet e sale meeting. Il centro benessere e la piscina esterna sono stati progettati dallo Studio Bizzarro & Partners che si è ispirato all'eterno contrasto presente nella città di Napoli tra il Vesuvio ed il mare. Tale contrasto

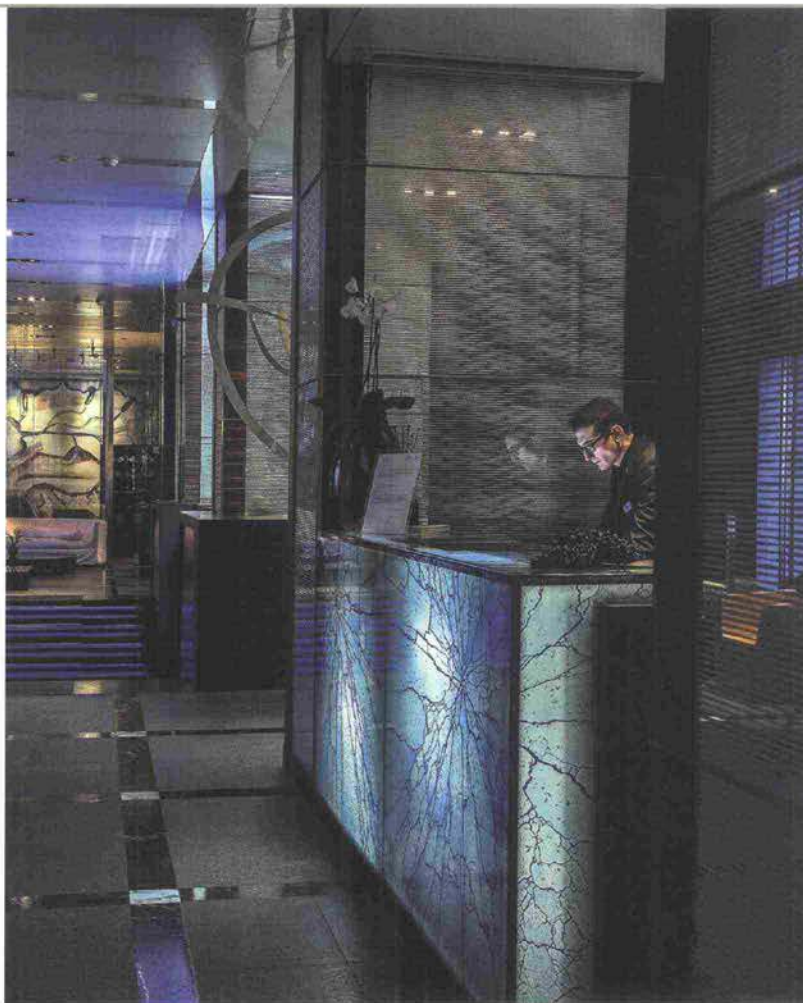
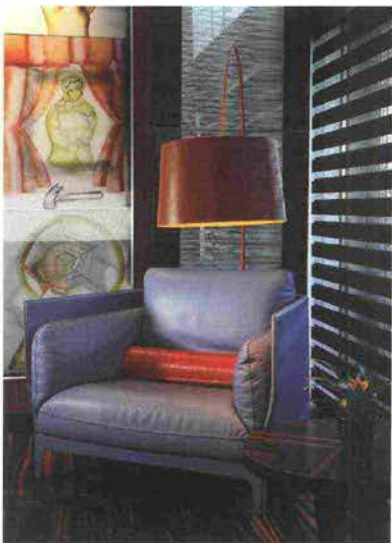
Poltrona in rovere e pelle
di Jean Marie Massaud, libreria
in ebano macassar di Romeo Design /
Oak and leather armchair
by Jean Marie Massaud, bookcase
in macassar ebony by Romeo Design

è reso più evidente grazie ad un sapiente utilizzo della luce artificiale attraverso l'installazione di corpi illuminanti con sorgenti che emettono luce di colore rosso, a simboleggiare il fuoco. L'illuminazione riveste un ruolo fondamentale anche nella creazione dell'identità "notturna" del Romeo Hotel. La facciata infatti è illuminata con diverse tipologie di apparecchi illuminanti a luce bianca o colorata posizionati in modo da riflettersi sugli elementi in acciaio e creare degli affascinanti effetti di luce.

Il Romeo Hotel è anche una galleria d'arte diffusa. Le opere sono esposte in forma nuova: nella lobby è possibile ammirare opere di Mimmo Paladino e Mario Schifano, mentre artisti come Francesco Clemente, Sergio Fermariello, Maddalena Ambrosio e altri hanno realizzato appositamente per questo hotel opere che impreziosiscono le aree comuni della lobby, del foyer al secondo piano, del ristorante gourmet *Il Comandante*, della sala Lauro del centro congressi e del Romeo Pool Bar.

Una nota d'attenzione a parte la meritano i corpi illuminanti utilizzati negli spazi comune, vere opere d'arte che contribuiscono al concetto di galleria d'arte diffusa dell'hotel. Tra di essi vi sono le lampade da terra in ceramica *Audrey* disegnate dall'artista Romeo Orsi, piantane *Holly* di Poltrona Frau disegnate da Jean-Marie Massaud e prodotte a mano dai maestri vetrai di Murano o le lampade da terra in polietilene lineare *Lady Jane* di Serralunga firmate da Marc Sadler. Inoltre si possono ammirare oggetti dal design moderno che traggono ispirazione dalla tradizione giapponese come la lampada da terra *Katana TR* in fibra di carbonio verniciata di Leucos, disegnata da Valerio Cometti e Paolo Balzanelli, o la lampada da tavolo porta-incenso in resina *Porcupine* disegnata da Ikka Supponen per Lisn, un'azienda giapponese dedicata da secoli al commercio di incenso.

Grande spazio è dato anche alla fotografia, con scatti sulla Napoli di oggi e di ieri di fotografi napoletani, tra i quali Mimmo Jodice, Vincenzo Castella, Antonio Biasiucci, Monica Biancardi, Raffaella Mariniello e altri. Anche all'interno delle stanze sono presenti fotografie raffiguranti la città, con immagini vintage provenienti dallo storico Archivio Fotografico Alinari.



In Naples: tradition, light and modernity

At the Romeo Hotel, a few steps away from the Maschio Angioino, interiors with Spazzapan tables, Hermès pottery, artworks by Mimmo Jodice, luminaires by Jean-Marie Massaud and Marc Sadler

The restoration of old buildings is a topical subject, both for the need to increase human activities sustainability and for "ethical" reasons, since it represents an opportunity to enhance our architectural heritage that could bring back to life buildings or entire parts of our cities.

A great example of a pre-existing building's restoration is represented by the Romeo Hotel in Naples, in Via Marina, a few steps away from the port and the Maschio Angioino.

The five-star hotel building was once the headquarter of the Lauro fleet, and even during its construction it represented a clean break with tradition, being one of the first glass and steel modern buildings built in Naples during the fifties. This contrast between

tradition and modernity was kept in the design of the building renovation and restoration signed by the Kenzo Tange & Associates firm of Tokyo, which transformed Palazzo Lauro in a 5-star hotel while keeping intact the main features of the old building. The glazed façade was kept with the addition of curvilinear shapes that recall sea waves and that, by reflecting light, create a different dynamic effect according to the time of the day. Moreover, the wide glazed surfaces allow the entrance of a great amount of daylight inside the building.

The contrast between tradition and modernity is also the leitmotiv of the interior design, where each detail was carefully chosen, linking originality, history and tradition. Mendini's armchairs and Spazzapan's tables live together



Pagina precedente: bancone da ricevimento B&B in ebano macassar e vetro impact Duchamp; poltrona *Alone* di Poltrona Frau e lampada *Twiggy* di Foscarini.

Sopra: *Metamorfosi in tre atti* di Francesco Clemente.

A destra: *Katana Terra Dual Inside*

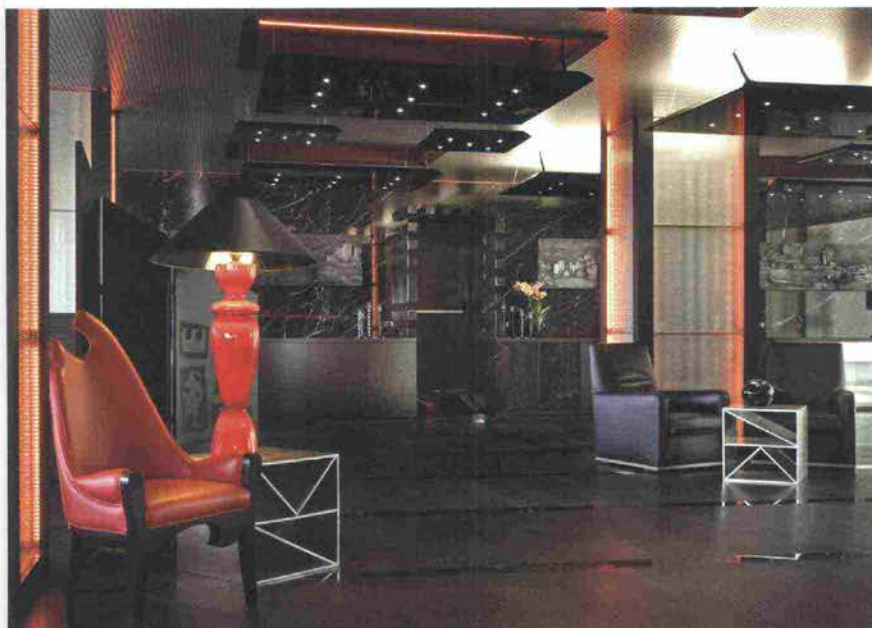
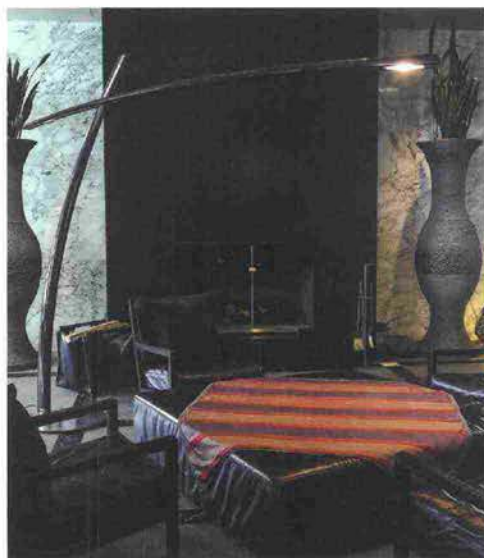
di Leucos. Sotto: lampada in ceramica *Audrey* e poltroncina *Silla* di Romeo Orsi /

Previous page: B&B reception desk in macassar ebony and Duchamp impact glass; armchair by Poltrona Frau and *Twiggy* lamp by Foscarini.

Above: *Metamorphosis in three acts* by Francesco Clemente.

Right: *Katana Terra Dual Inside* by Leucos.

Below: *Audrey* ceramic lamp and *Silla* armchair by Romeo Orsi



with a collection of Hermes antique pottery, 17th century's Japanese armours and Louis XIV armchairs.

The hotel offers three types of rooms and five types of suites, each one with an extremely careful and refined design with, among others, furniture designed by Frau, Duchamp glass finishing and lighting made with FontanaArte luminaires. In more details, the floor luminaires *Flute* and *Passion* and the ceiling lamp *Flute 1* were chosen, all characterized by simple and essential lines but at the same time of great impact and by the use of materials such as glass and metal.

The ten floors of the hotel house exclusive spaces such as a wellness centre, an outdoor pool, a gourmet restaurant and conference rooms. The wellness centre and the outdoor pool were designed by the Studio Bizzarro & Partners firm, which took inspiration from the eternal contrast between the Vesuvius and the sea that characterizes the city of Naples.

Such contrast is made clearer by a wise use of artificial lighting through the installation of luminaires with light sources that emit red coloured light that represents fire.

Lighting also plays a relevant role in the development of the "night-time" identity of the Romeo Hotel, indeed the facade is lit by different types of luminaires emitting white or coloured light and carefully placed in order to create reflections on steel elements and to develop fascinating light effects.

The Romeo Hotel is also a diffuse art gallery in which the artworks are displayed in an innovative way. In the lobby it is possible to admire works by Mimmo Paladino and Mario Schifano whereas artists such as Francesco Clemente, Sergio Fermariello, Maddalena Ambrosio and others designed for this hotel artworks that embellish the common areas of the lobby, of the second floor foyer, of the "Il Comandante" gourmet restaurant, of the conference centre Lauro room and of the Romeo Pool Bar.

A special note should be made about the luminaires used in the common areas of the refined five star, real artworks that contribute to the hotel's concept of diffuse art gallery. Among them there are the ceramic floor lamps *Audrey* designed by the artist Romeo Orsi, floor luminaires *Holly* by Poltrona Frau designed by Jean-Marie Massaud and handmade by Murano's glass masters or the floor lamps in linear polyethylene *Lady Jane* by Serralunga signed by Marc Sadler. Moreover, it is possible to admire modern design objects inspired by Japanese tradition such as the floor lamp *Katana TR* by Leucos made of painted carbon fibre, designed by Valerio Cometti and Paolo Balzanelli, or the table incense-holder lamp Porcupine made of resin and designed by Ikka Supponen for Lism, a Japanese company that deals incense from centuries.

Great space is also given to photography with shots representing the thousand faces of the past and nowadays Naples taken by Neapolitan photographers, among whom Mimmo Jodice, Vincenzo Castella, Antonio Biasiucci, Monica Biancardi, Raffaella Mariniello and others. Photos of the city are also placed inside the room, with vintage pictures coming from the Alinari photo archive.